

COMUNICATO STAMPA

Esaminati dal Consiglio di Amministrazione i risultati del primo semestre 2024

IL GRUPPO CRESCE NEL SEMESTRE: RICAVI E MOL IN AUMENTO, SIA A LIVELLO AGGREGATO CHE CONSOLIDATO

- Nel corso del primo semestre dell'anno il Gruppo registra trend positivi legati al proseguimento del percorso di sviluppo e ottimizzazione operativa del portafoglio di partecipazioni e attività. A livello consolidato, i ricavi si attestano a 337,6 milioni di euro (+18,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente), con margine operativo lordo più che raddoppiato a 76,4 milioni. In particolare, prosegue la crescita delle principali società controllate:
 - ricavi in aumento dell'8,4% a 166,7 milioni di euro per Caffè Borbone, molto positive in particolare le performance del canale GDO e del mercato estero;
 - Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella registra ricavi e margine operativo lordo in crescita rispettivamente del 20,8% e del 30,9% grazie alle buone performance del retail diretto e dell'e-commerce e all'acquisizione del distributore giapponese;
 - raddoppia rispetto all'esercizio precedente la produzione totale di energia del Gruppo Italgas, che vede crescere i ricavi a 32,3 milioni di euro e il MOL a 17,9 milioni;
 - continua lo sviluppo di CDS-Casa della Salute, che registra ricavi per 31,5 milioni (+50,7%) e MOL a 3,9 milioni (+88,5%).
- Il Gruppo ha dato ulteriore impulso al percorso di decarbonizzazione guidato dall'approccio metodologico della Science Based Targets initiative, che ha approvato gli obiettivi di riduzione delle emissioni a breve termine di Italmobiliare.
- A livello aggregato, crescono ricavi (+7,3% a 663,8 milioni di euro) e margine operativo lordo (+9,2% a 66 milioni) delle Portfolio Companies industriali.
- Il Net Asset Value di Italmobiliare S.p.A., escludendo le azioni proprie, risulta pari a 2.128,9 milioni di euro (2.201,4 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Considerando la distribuzione di 126,9 milioni di euro di dividendi effettuata nel corso del semestre, la performance netta è positiva per 54,4 milioni di euro, con un incremento del 2,5% rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2023. Il NAV per azione (escluse le azioni proprie) è pari a 50,4 euro dopo il pagamento di un dividendo di 3,0 euro per azione.
- La posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. è positiva e pari a 232,2 milioni di euro, in aumento di 27,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023 principalmente per effetto dell'incasso di dividendi dalle partecipate e di alcune cessioni di partecipazioni non core in portafoglio.
- Tenendo conto del pagamento del dividendo di 3,0 euro per azione effettuato nel periodo, il titolo Italmobiliare ha riportato una performance positiva nel semestre pari al 13,7%.

Milano, 31 luglio 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare ha esaminato e approvato la relazione semestrale al 30 giugno 2024.

Nel corso del primo semestre dell'anno il Gruppo registra trend positivi legati al proseguimento del percorso di sviluppo e ottimizzazione operativa delle attività, registrando ricavi e margine operativo lordo in aumento sia a livello aggregato che consolidato. In particolare, **a livello consolidato i ricavi e proventi del Gruppo si attestano a 337,6 milioni di euro, in aumento del 18,4%** rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente principalmente grazie alle ottime performance di Caffè Borbone, Italgem, CDS – Casa della Salute, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella e Italmobiliare. **Più che raddoppiato il margine operativo lordo, pari a 76,4 milioni di euro.**

Al 30 giugno 2024 il Net Asset Value di Italmobiliare S.p.A., escludendo le azioni proprie, risulta pari a 2.128,9 milioni di euro (2.201,4 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Considerando la distribuzione di dividendi effettuata nel corso del semestre pari a 126,9 milioni di euro, la performance netta è positiva per 54,4 milioni di euro. **Il NAV per azione (escluse le azioni proprie) è pari a 50,4 euro e, in considerazione della distribuzione di dividendi pari a 3,0 euro per azione, registra un incremento del 2,5%** rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2023.

Al 30 giugno 2024 **la posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. è positiva e in aumento di 27,9 milioni**, passando da 204,3 milioni di euro al 31 dicembre 2023 **a 232,2 milioni** di euro a fine giugno 2024.

Carlo Pesenti, Consigliere Delegato di Italmobiliare, ha dichiarato *“In un contesto sfidante, sia per la congiuntura macroeconomica sia per gli elevati prezzi di molte materie prime, abbiamo chiuso un semestre positivo, con ricavi e margine operativo lordo in crescita e buona generazione di cassa a livello operativo per gran parte delle nostre partecipate. Questi risultati confermano il valore del nostro portfolio diversificato di eccellenze industriali italiane e l'ottimo lavoro che stanno facendo sia le aziende, sia la Holding nel supportarle nel loro percorso di crescita e sviluppo. Nella seconda parte dell'anno il focus di attività sarà ancora incentrato sullo sviluppo organico e l'espansione internazionale delle principali società in portafoglio, anche cogliendo eventuali opportunità per mirate operazioni di M&A e add-on”*.

Un percorso di crescita, quello della Holding e delle aziende del Gruppo, che prevede la piena integrazione dei principi ESG in tutte le fasi dell'investimento e nelle strategie di business delle singole società in portfolio, facendo della sostenibilità una leva strategica di successo. In particolare, in questi mesi il Gruppo ha dato ulteriore impulso al percorso di decarbonizzazione guidato dall'approccio metodologico della Science Based Targets initiative (SBTi), che accompagna le imprese nell'implementazione di azioni di mitigazione misurabili scientificamente con l'obiettivo di dimezzare le emissioni di gas serra entro il 2030 e raggiungere il net-zero entro il 2050. *“Gli obiettivi di riduzione delle emissioni a breve termine di Italmobiliare sono già stati approvati da SBTi – sottolinea **Laura Zanetti**, Presidente di Italmobiliare –. Con questo primo step e con le azioni di mitigazione già adottate, abbiamo compiuto i primi passi verso lo sviluppo di una strategia net-zero e stiamo lavorando attivamente per stabilire obiettivi a lungo termine in linea con i criteri SBTi net-zero. Il solco è tracciato, e tutte le Portfolio Companies si stanno muovendo in questa direzione, con l'obiettivo di aggiungere un nuovo fondamentale tassello alla strategia sostenibile del Gruppo”*.

NET ASSET VALUE

Il Net Asset Value di Italmobiliare S.p.A., escludendo le azioni proprie, risulta pari a 2.128,9 milioni di euro (2.201,4 milioni di euro al 31 dicembre 2023); considerando la distribuzione di dividendi effettuata nel corso del semestre pari a 126,9 milioni di euro, la performance netta è positiva per 54,4 milioni di euro. Il NAV per azione di Italmobiliare, escludendo le azioni proprie, è pari a 50,4 euro e, in considerazione della distribuzione

di dividendi pari a 3,0 euro per azione, registra un incremento del 2,5% rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2023.

	NAV (milioni di euro)	NAV per azione (euro)
31 dicembre 2023	2.201,4	52,1
30 giugno 2024	2.128,9	50,4
Variazione	(72,5)	(1,7)
Dividendi distribuiti	126,9	3,0
Performance netta	54,4	1,3
Performance netta %	+ 2,5%	

La performance netta del semestre pari a 54,4 milioni di euro è dovuta principalmente al risultato positivo delle Portfolio Companies per 22,0 milioni di euro, relativa in particolare a Italgem e Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella; alle Altre Partecipazioni per 9,3 milioni di euro, in particolare New Flour (Casa della Piada), FinPriv (Mediobanca) e Heidelberg Materials AG; ai Fondi di Private Equity per 12,7 milioni di euro; alle Attività di trading per 6,0 milioni di euro e ad imposte positive per 20,7 milioni di euro a fronte del rimborso relativo alla chiusura, con esito favorevole, di alcuni contenziosi fiscali della società (circa 8,0 milioni di euro) e del saldo netto positivo dell'imposta Ires 2023 e primo acconto 2024 di Gruppo (circa 10,7 milioni di euro). Tali voci sono più che compensate dalla distribuzione di dividendi per 126,9 milioni e dai costi holding e piani di incentivazione per complessivi 13,1 milioni di euro, comportando una variazione del Net Asset Value negativa per circa 73 milioni di euro.

SINTESI DEI RISULTATI

Il primo semestre 2024 di Italmobiliare S.p.A. si è chiuso con un utile 101,1 milioni di euro (21,7 milioni di euro al 30 giugno 2023).

I proventi e oneri netti da partecipazioni risultano positivi per 86,5 milioni di euro, in aumento rispetto a 40,2 milioni di euro al 30 giugno 2023 di 46,3 milioni di euro. Tale incremento è principalmente legato alla cessione di AGN Energia, dalla quale Italmobiliare ha incassato 100 milioni di euro, con una plusvalenza di circa 40 milioni di euro. I proventi netti da investimenti di liquidità presentano un saldo positivo di 19,3 milioni di euro (negativo di 1,9 milioni di euro al 30 giugno 2023), dovuto principalmente alle performance dei Fondi di Investimento e dei Fondi di Private Equity e al delta cambi. I proventi ed oneri diversi risultano negativi per 14,6 milioni di euro (-21,1 milioni di euro al 30 giugno 2023).

Al 30 giugno 2024 la posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. risulta in aumento di 27,9 milioni di euro, passando da 204,3 milioni di euro al 31 dicembre 2023 a 232,2 milioni di euro a fine giugno 2024, allocati per circa il 39% nel Fondo Vontobel con un profilo di rischio conservativo in coerenza con le politiche di investimento della società. Tra i principali flussi in uscita si segnalano il pagamento dei dividendi (-126,9 milioni di euro), la differenza tra impieghi e rimborsi in fondi di private equity (-4,0 milioni di euro) e gli investimenti nelle partecipazioni in portafoglio al netto dei rimborsi di capitale (-7,1 milioni di euro). Le uscite sono state più che compensate dalle vendite della partecipazione in AGN Energia (+100 milioni di euro) e di azioni Heidelberg Materials AG (+16,3 milioni di euro), dai dividendi incassati (+33,9 milioni di euro), dall'incasso della prima tranche della cessione di CRM (Casa della Piada) (+5,9 milioni di euro) e dai rimborsi fiscali al netto dei costi generali, imposte e piani di incentivazione (+2,2 milioni di euro). Infine, la gestione della liquidità ha generato una performance positiva pari a 5,9 milioni di euro.

Il patrimonio netto al 30 giugno 2024 ammonta a 1.322,6 milioni di euro, in contrazione di 20,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023 (1.343,4 milioni di euro) principalmente per l'effetto positivo di un utile del periodo pari a 101,1 milioni di euro più che controbilanciato da dividendi pagati per 126,9 milioni.

A livello consolidato i ricavi e proventi del Gruppo si attestano a 337,6 milioni di euro, in aumento del 18,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente principalmente grazie alle ottime performance di Caffè Borbone (+13 milioni di euro), Italgén (+7,8 milioni di euro), CDS – Casa della Salute (+10,6 milioni di euro), Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella (+4,9 milioni di euro) e Italmobiliare (+12,3 milioni).

Il Margine operativo lordo, pari a 76,4 milioni di euro, risulta in aumento di 42,0 milioni di euro rispetto all'anno precedente, principalmente per il contributo di Italmobiliare (al netto delle elisioni infragruppo) e per la crescita di Italgén. Il Risultato operativo, dopo ammortamenti in crescita rispetto al primo semestre 2023, risulta pari a 54,7 milioni di euro (16,8 milioni di euro nel primo semestre 2023). Il Risultato netto, dopo le imposte, è pari a 57,9 milioni di euro rispetto a 8,9 milioni di euro al 30 giugno 2023.

Utile consolidato attribuibile per settore

(milioni di euro)	Giugno 2024	Giugno 2023
Settori di attività		
Italmobiliare (*)	61,9	21,7
Caffè Borbone	12,8	14,8
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	0,3	0,9
Italgén	9,7	(3,6)
CDS-Casa della Salute	(2,9)	(1,6)
Capitelli	0,9	0,7
Callmewine	(0,8)	(0,7)
SIDI Sport	(1,8)	0,3
Clessidra	0,3	1,9
Tecnica Group	(7,7)	(4,2)
AGN Energia (**)	25,4	5,6
Iseo	(4,2)	0,6
Altre società	(0,8)	(0,5)
Elisioni dividendi e plus/minus infragruppo	(43,4)	(36,6)
Utile (perdita) del periodo attribuibile al Gruppo	49,7	(0,7)

(*) Al netto della plusvalenza relativa alla cessione di AGN Energia per 39,2 milioni di euro riclassificata nell'apposita riga relativa alla società ceduta.

(**) In data 28 febbraio 2024 è stata perfezionata la cessione di AGN Energia

ANDAMENTO DELLE PORTFOLIO COMPANIES

Andamento della gestione delle principali società del Gruppo

(milioni di euro)	Ricavi			Mol		
	30 giugno 2024	30 giugno 2023 (*)	Var. %	30 giugno 2024	30 giugno 2023 (*)	Var. %
Italmobiliare	109,8	57,2	92,0	91,2	21,7	>100
Portfolio Companies						
Caffè Borbone	166,7	153,7	8,4	37,4	41,1	(9,1)
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	28,6	23,7	20,8	5,8	4,4	30,9
CDS-Casa della Salute	31,5	20,9	50,7	3,9	2,1	88,5
Italgen	32,3	24,4	32,4	17,9	(0,3)	n.s.
SIDI Sport	14,0	12,9	9,2	(0,8)	(1,1)	n.s.
Capitelli	11,6	11,3	3,3	2,1	1,7	26,8
Callmewine	5,4	6,6	(18,3)	(0,8)	(0,9)	n.s.
Tecnica Group	166,2	184,9	(10,1)	(4,8)	5,7	n.s.
Iseo	73,3	81,8	(10,4)	5,3	7,8	(32,5)
Bene Assicurazioni ¹	134,2	98,6	36,1	n.d.	n.d.	n.d.
Totale Portfolio Companies Industriali	663,8	618,8	7,3	66,0	60,5	9,2
Gruppo Clessidra	21,5	17,8	21,3	2,9	4,9	(40,0)
Totale Portfolio Companies	685,3	636,6	7,7	69,0	65,4	5,5

* I dati 2023 differiscono da quanto pubblicato in quanto è stata esclusa dalla tabella la collegata AGN Energia ceduta in data 28 febbraio 2024. Inoltre, i dati al 30 giugno 2023 di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella e Callmewine differiscono da quanto pubblicato in quanto sono stati riesposti escludendo l'apporto dei veicoli. I dati al 30 giugno 2023 di Sidi Sport S.r.l. differiscono da quanto pubblicato per una migliore comparabilità dei dati.

1. I dati sono stimati sulla base delle informazioni fornite dalla società.

n.d. non disponibile

n.s. non significativo

CAFFÈ BORBONE (partecipazione del 60%)

Nel primo semestre 2024 Caffè Borbone ha registrato ricavi pari a 166,7 milioni di euro, in crescita dell'8,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. A livello di canali distributivi si segnala l'ottima performance della GDO (Grande Distribuzione Organizzata), bene anche l'estero, che cresce oltre il 50% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il margine operativo lordo è pari a 37,4 milioni di euro con una marginalità superiore al 22%, risultato positivo se si considera il costo record delle materie prime, ed in particolare della qualità Robusta, i cui prezzi sono ai massimi storici. Nonostante il contesto sfidante a causa del prezzo elevato della materia prima caffè, il periodo si è chiuso con un utile netto pari a 21,3 milioni di euro. La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 è negativa per 29,4 milioni di euro, già al netto della distribuzione di dividendi per 35 milioni di euro effettuata nel primo semestre. Neutralizzando il pagamento dei dividendi, la generazione di cassa nel semestre è negativa per 11,3 milioni di euro più che giustificata dall'assorbimento del capitale circolante pari a 25 milioni di euro dovuta alla crescita del magazzino di caffè crudo.

OFFICINA PROFUMO-FARMACEUTICA DI SANTA MARIA NOVELLA (partecipazione del 95%)

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella prosegue il proprio percorso di sviluppo internazionale, in particolare nel semestre la società ha perfezionato l'acquisizione del proprio distributore in Giappone, dove ora è presente direttamente con una filiale dedicata e una rete di negozi diretti, e inaugurato due punti vendita diretti in Europa, a Parigi e Venezia, e uno negli Stati Uniti, a Boston.

Nei primi sei mesi dell'anno la società ha registrato ricavi pari a 28,6 milioni di euro, in crescita del 20,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ottime le performance del canale retail, che cresce del 46% beneficiando dell'ingresso dei punti vendita diretti sul mercato nipponico e delle nuove aperture in Europa e Stati Uniti, e dell'e-commerce che cresce in tutte le aree geografiche. Il margine operativo lordo è pari a 5,8 milioni di euro, in crescita del 30,9%. La posizione finanziaria netta è negativa per 4,1 milioni di euro, impattata per 20 milioni dall'effetto dell'iscrizione del debito per leasing attribuibile ai canoni d'affitto futuri del canale retail diretto. Neutralizzando gli effetti dell'acquisizione in Giappone, la generazione di cassa nel semestre è positiva per 1,2 milioni di euro.

CDS – CASA DELLA SALUTE (partecipazione dell'85,83%)

Nel corso del semestre CDS ha dato ulteriore impulso al suo percorso di sviluppo mettendo a segno cinque acquisizioni e inaugurando due nuovi poliambulatori ad Alba (CN) e Sestri Levante (GE). I ricavi del periodo sono stati di 31,5 milioni di euro, in aumento del 50,7% rispetto al primo semestre dell'anno precedente. Il margine operativo lordo si attesta a 3,9 milioni di euro e include costi non ricorrenti per 1,7 milioni di euro, legati principalmente alle attività di sviluppo per nuove aperture e acquisizioni. Normalizzando l'effetto di questi costi, il margine operativo risulta pari a 5,6 milioni di euro. Il confronto con l'esercizio precedente, sempre normalizzato dai costi non ricorrenti pari a 1,0 milioni di euro, evidenzia un incremento del 79%.

Il risultato netto del semestre è negativo per circa 3,3 milioni di euro. La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 è negativa per 73,7 milioni di euro, di cui 34,5 relativi al debito per leasing come richiesto dal principio contabile IFRS 16. Neutralizzando l'impatto degli aumenti di capitale effettuati a servizio della crescita della società (11,8 milioni di euro), la generazione di cassa nel semestre è negativa per 15,9 milioni di euro, più che spiegata dagli investimenti e dalle acquisizioni effettuate nel periodo (pari a 19,6 milioni di euro). Escludendo gli esborsi per investimenti di sviluppo, la generazione di cassa è positiva per 3,6 milioni di euro, in significativo miglioramento rispetto all'assorbimento registrato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente.

ITALGEN (partecipazione del 100%)

Nel primo semestre dell'anno Italgén ha ulteriormente sviluppato il suo piano strategico di investimenti per rafforzare la propria posizione nel settore delle energie rinnovabili. In particolare, a marzo è entrato in esercizio un impianto fotovoltaico di ultima generazione a Tortona ed è stata siglata l'acquisizione di due nuove centrali idroelettriche. Sale così a 35 il numero di impianti controllati in Italia da Italgén (di cui 30 idroelettrici e 5 fotovoltaici) con una potenza complessiva installata di oltre 80 MW.

Nel corso del semestre la produzione totale di energia del Gruppo Italgén è risultata pari a 211,3 GWh, sostanzialmente doppia rispetto ai valori del primo semestre 2023, che era stato penalizzato dalla scarsità di piogge, ma superiore anche rispetto alle medie storiche quinquennali. I ricavi si sono attestati a 32,3 milioni di euro, in aumento del 32%. Il margine operativo lordo del semestre è positivo per 17,9 milioni di euro, in aumento di 18,2 milioni principalmente in seguito all'incremento dei volumi. Tale risultato rappresenta il record storico per la società su base semestrale. La posizione finanziaria netta del Gruppo Italgén al 30 giugno

2024 è negativa per 43,4 milioni di euro. Neutralizzando il pagamento di 8,0 milioni di euro di dividendi effettuato nel primo trimestre e i costi relativi alle operazioni sopra citate, la generazione di cassa è positiva per 2 milioni di euro.

SIDI SPORT (partecipazione del 100%)

Dal momento dell'ingresso nel Gruppo Italmobiliare, SIDI è stata al centro di un processo di riorganizzazione finalizzato a sviluppare le potenzialità di crescita del marchio a livello internazionale, del quale si iniziano a vedere i primi positivi risultati. Il Gruppo SIDI ha chiuso il semestre con ricavi pari a 14 milioni di euro, in aumento del 9,2% rispetto all'esercizio precedente. In particolare, lato prodotti crescono sia il comparto moto (+9,5%) sia il comparto bici (+9,1%). A livello geografico, il mercato principale rimane l'Europa, ma segnali incoraggianti giungono dal mercato USA, che raddoppia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente anche grazie alle molte iniziative commerciali avviate. Seppur in crescita, il fatturato del semestre ancora non riflette pienamente l'ottimo portafoglio ordini.

Il margine operativo lordo nel periodo è stato negativo per 0,8 milioni di euro. Il risultato è condizionato dai costi per il rafforzamento del team, in linea con il piano di sviluppo della società, e dagli oneri legati allo sviluppo e alle attività di presentazione delle nuove collezioni. La perdita del periodo è pari a 1,8 milioni di euro. La posizione finanziaria netta è negativa per 11,0 milioni di euro e include circa 6 milioni di euro di debito per leasing in applicazione del principio contabile IFRS 16.

CAPITELLI (partecipazione dell'80%)

Capitelli archivia un altro semestre positivo, con ricavi in crescita a 11,6 milioni di euro, +3,3% rispetto al semestre precedente, con i prodotti core che registrano un incremento dell'8%. Il margine operativo lordo del semestre è pari a 2,1 milioni di euro, in crescita del 26,8% rispetto al semestre precedente, nonostante l'elevato prezzo della carne suina, ancora significativamente superiore rispetto alla media storica.

Il risultato netto del semestre è positivo per 1,1 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso anno. La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 è positiva per 0,5 milioni di euro. Al netto del pagamento di dividendi per 1,5 milioni di euro, la generazione di cassa è estremamente positiva e pari a 2,0 milioni di euro, anche grazie alla buona gestione del capitale circolante.

CALLMEWINE (partecipazione dell'80,72%)

Il semestre mostra segnali di contrazione a livello macroeconomico relativamente al mercato dei pure players di e-commerce di vino. In tale contesto, Callmewine ha registrato ricavi pari a 5,4 milioni di euro, in flessione del 18% rispetto all'esercizio precedente.

Il margine operativo lordo è negativo per 0,8 milioni di euro e risulta costante rispetto all'esercizio precedente nonostante la sopracitata contrazione del fatturato, che è stata mitigata da un efficientamento nella gestione dei costi fissi. La perdita netta del semestre è pari a 0,9 milioni di euro e la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 è negativa per 0,5 milioni di euro.

TECNICA GROUP (partecipazione del 40%)

Tecnica Group ha chiuso il primo semestre con un fatturato pari a 166,2 milioni di euro, in contrazione del 10,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sui risultati dei brand invernali pesa il confronto con l'ottimo primo semestre 2023, che aveva beneficiato dei riordini dei prodotti invernali del 2022, anno di massima crescita specialmente nel business alpine. Relativamente ai brand estivi si segnala una leggera

contrazione, in particolare per il brand LOWA è imputabile prevalentemente al mercato tedesco e parzialmente compensata dal buon andamento dei restanti paesi europei e degli Stati Uniti.

Il margine operativo lordo del Gruppo è negativo per 4,8 milioni di euro, in flessione rispetto all'esercizio precedente, ma va evidenziato che il business di Tecnica Group risente di una fortissima stagionalità, i risultati del primo semestre non sono quindi necessariamente indicatori significativi dell'andamento previsto per l'intero anno. Nel semestre sono stati effettuati investimenti per 15 milioni di euro; la perdita del periodo, è pari a 20,1 milioni di euro. La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 è negativa per 184,7 milioni di euro e la generazione di cassa negativa per 23,4 milioni di euro, al netto della distribuzione di dividendi per 6 milioni di euro.

ISEO (partecipazione del 39,24%)

ISEO ha avviato un programma di digitalizzazione dei principali processi che a gennaio ha fatto emergere delle complessità contingenti sui processi core di produzione e logistica. Da un lato ciò ha comportato lo slittamento di una parte significativa di fatturato a periodi successivi e dall'altro costi non ricorrenti legati alla risoluzione delle criticità emerse. Tali fattori hanno condizionato l'andamento del semestre, che si è chiuso con fatturato in flessione a 73,3 milioni di euro, in calo del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il margine operativo lordo è pari a 5,3 milioni di euro, in flessione del 33% sul primo semestre 2023. Segnali incoraggianti giungono dall'analisi dell'andamento del secondo trimestre, che vede crescere il fatturato del 3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e un miglioramento del margine operativo lordo, con il recupero parziale del gap registrato nel primo trimestre.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 è negativa per 55,5 milioni di euro, con una generazione di cassa negativa nel trimestre per 14,1 milioni di euro influenzata dal normale assorbimento del circolante caratteristico in questa fase dell'anno.

BENE ASSICURAZIONI (partecipazione del 19,996%)

Bene Assicurazioni ha registrato nel semestre un'ottima raccolta premi, pari a 134,2 milioni di euro, in crescita del 36,1% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Il ramo danni auto rimane il più rilevante per la società, e rappresenta circa il 70% del totale premi. La compagnia registra performance positive su tutti i canali. In particolare, si segnala l'ottimo risultato del canale agenziale, che rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente registra un incremento di 27 agenzie. Buona anche la crescita del canale partnership, che beneficia di un importante accordo commerciale siglato dall'azienda con una primaria assicurazione internazionale. La società mira a crescere ulteriormente e continua a investire nelle persone: nel corso dei sei mesi si registra una crescita del personale del 26%, dato in linea con le ambizioni di sviluppo dell'azienda. Sono stati inoltre attivati un percorso di inserimento e di crescita per i neoassunti e numerose iniziative per la valorizzazione dei talenti.

GRUPPO CLESSIDRA (partecipazione del 100%)

Il primo semestre 2024 del Gruppo Clessidra chiude con un margine di intermediazione positivo per 17,9 milioni di euro (15,2 milioni di euro al 30 giugno 2023), che include 10,1 milioni di euro di commissioni di gestione dei Fondi Clessidra (5,1 milioni di euro al 30 giugno 2023, con un incremento legato alla crescita degli asset under management) e 5,9 milioni di euro di commissioni derivanti dall'attività di Factoring (3,3 milioni di euro al 30 giugno 2023), in crescita per effetto dell'incremento dei volumi.

Le spese amministrative ammontano a 16,5 milioni di euro (12,7 milioni di euro al 30 giugno 2023), mentre il saldo degli altri oneri e proventi di gestione, positivo per euro 1,4 milioni, risulta in linea con il dato registrato nel medesimo periodo dello scorso esercizio. Il risultato consolidato del Gruppo Clessidra al 30 giugno 2024, al netto di imposte per 1,2 milioni di euro, è pari a circa 0,3 milioni di euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In un contesto caratterizzato da numerose complessità che hanno condizionato negativamente molti settori del manifatturiero, il portafoglio di Italmobiliare conferma caratteristiche di resilienza che si sono riflesse nella stabilità di performance del NAV e nella capacità di remunerare gli azionisti con una significativa distribuzione di dividendi nel corso del 2024. Inoltre, la valorizzazione della partecipazione in AGN Energia avvenuta febbraio 2024, così come la precedente cessione della quota di partecipazione nel Gruppo Florence nell'ottobre 2023, realizzate con ottimi ritorni sull'investimento effettuato, testimoniano da un lato la capacità di Italmobiliare di creare valore supportando la fase di trasformazione e crescita delle società partecipate, dall'altro lato la flessibilità strategica di Italmobiliare nel cogliere opportunità di rotazione del portafoglio.

Italmobiliare continuerà a supportare le Portfolio Companies negli ambiti in cui le competenze della holding comportano un contributo positivo come ad esempio lo sviluppo strategico, incentrato su ambiziosi obiettivi di sostenibilità, investimenti in tecnologia, innovazione di prodotto e posizionamento del brand, la gestione dei rischi, attraverso ulteriori miglioramenti nella capacità di pianificazione, di hedging, di implementazione di politiche di pricing e diversificazione dei canali distributivi e di approvvigionamento e infine, il progressivo rafforzamento della qualità e delle competenze dei team manageriali e la ricerca di continui incrementi di efficienza dei processi industriali.

Con riferimento alle Portfolio Companies industriali controllate, Caffè Borbone prosegue il percorso di consolidamento nel settore del caffè monoporzionato in Italia e sta intensificando il processo di ulteriore diversificazione della gamma prodotti e di espansione all'estero. CDS – Casa Della Salute e Italgem mirano a espandere la propria presenza in due settori altamente strategici nel contesto italiano come la sanità e l'energia da fonti rinnovabili, attraverso investimenti in sviluppo organico e acquisizione di asset sinergici. Operazioni di M&A e sviluppo mirate al controllo della distribuzione in mercati chiave stanno accompagnando anche l'espansione internazionale di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, specialmente in aree come l'Asia e gli USA, insieme al continuo sviluppo di nuovi prodotti che sappiano intercettare le richieste di un pubblico sempre più ampio nel solco di una secolare tradizione di eccellenza unica nel mondo. Sidi, grazie all'ottimizzazione del network distributivo, al lancio di nuove categorie di prodotto e a una rinnovata spinta su innovazione e brand awareness, punta a recuperare una traiettoria di crescita nel segmento delle calzature tecniche per moto e bici di alta gamma. Capitelli continuerà a rafforzare il posizionamento di eccellenza del proprio marchio e di prodotti che godono ormai di pieno riconoscimento in ambito gastronomico ottimizzandone la distribuzione.

In merito alle altre Portfolio Companies, Italmobiliare proseguirà nel suo ruolo proattivo di partner strategico nei piani di crescita delle partecipazioni di minoranza come Tecnica Group, Iseo e Bene Assicurazioni.

Sul fronte dei fondi di investimento alternativi, oltre al monitoraggio attivo di un portafoglio articolato su diverse asset class e geografie, prosegue il ruolo guida di Italmobiliare nello sviluppo della piattaforma multi asset di Clessidra Group, con progetti di ulteriore evoluzione, crescita e diversificazione in tutti gli ambiti di attività già consolidati: il Private Equity, che a partire dal secondo trimestre segna una ripresa delle opportunità di investimento in eccellenze italiane, i fondi di credito e il factoring.

Per ulteriori informazioni

Italmobiliare

Media relations: Tel +39 0229024313 | e-mail: comunicazione@italmobiliare.it

Investor Relations: Tel +39 0229024212 | e-mail: IR@italmobiliare.it

La presentazione per la comunità finanziaria, aggiornata con i risultati al 30 giugno 2024, sarà resa disponibile sul sito internet della Società nella [sezione Investor/Presentazioni](#) entro la giornata odierna.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, attesta – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer – Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all’estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

GRUPPO ITALMOBILIARE

Prospetto del conto economico

(migliaia di euro)	1° semestre 2024	%	1° semestre 2023	%	Variazione	%
Ricavi e proventi	337.615	100,0	285.039	100,0	52.576	18,4
Altri ricavi e proventi	3.643		2.170		1.473	
Variazioni rimanenze	5.986		1.879		4.107	
Lavori interni	1.474		862		612	
Costi per materie prime e accessori	(127.292)		(112.720)		(14.572)	
Costi per servizi	(67.565)		(58.467)		(9.098)	
Costi per il personale	(61.234)		(50.126)		(11.108)	
Oneri e proventi operativi diversi	(16.269)		(34.271)		18.002	
Margine Operativo Lordo	76.358	22,6	34.366	12,1	41.992	>100
Ammortamenti	(21.436)		(17.714)		(3.722)	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(179)		94		(273)	
Risultato operativo	54.743	16,2	16.746	5,9	37.997	>100
Proventi finanziari	1.458		501		957	
Oneri finanziari	(5.798)		(4.414)		(1.384)	
Differenze cambio e derivati netti	8		(44)		52	
Rettifiche di valore di attività finanziarie						
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	13.042		2.831		10.211	
Risultato ante imposte	63.453	18,8	15.620	5,5	47.833	>100
Imposte dell'esercizio	(5.537)		(6.688)		1.151	
Utile/(perdita) dell'esercizio	57.916	17,2	8.932	3,1	48.984	>100
Attribuibile a:						
Soci della controllante	49.676	14,7	(715)	-0,3	50.391	>100
Interessenze di pertinenza di terzi	8.240	2,5	9.647	3,4	(1.407)	-14,6
Utile dell'esercizio per azione						
Base azioni ordinarie	1,175 €		(0,017) €			
Diluito azioni ordinarie	n.a.		n.a.			

GRUPPO ITALMOBILIARE

Prospetto del conto economico complessivo

(migliaia di euro)	1° semestre 2024	%	1° semestre 2023	%	Variazione	%
Utile/(perdita) del periodo	57.916	17,2	8.932	3,1	48.984	> 100
Altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento						
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale						
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti						
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto			(54)		54	
Variazione di fair value delle attività valutate a FVTOCI	6.290		9.690		(3.400)	
Variazione di fair value delle attività finanziarie valutate a FVTOCI - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto						
Imposte sul reddito	(53)		(88)		35	
Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale	6.237		9.548		(3.311)	
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale						
Riserva di conversione delle gestioni estere	(140)		(24)		(116)	
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	276		(438)		714	
Variazioni di fair value di derivati di copertura dei flussi finanziari	45		(12)		57	
Variazioni di fair value di derivati di copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(2.234)		1.126		(3.360)	
Imposte sul reddito			8		(8)	
Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale	(2.053)		660		(2.713)	
Totale altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento al netto dell'effetto fiscale, al netto dell'effetto fiscale	4.184		10.208		(6.024)	
Altre componenti di conto economico complessivo da attività possedute per la vendita, al netto dell'effetto fiscale						
Totale altre componenti di conto economico complessivo	4.184		10.208		(6.024)	
Totale conto economico complessivo	62.100	18,4	19.140	6,7	42.960	> 100
Attribuibile a:						
Soci della controllante	53.360		10.274		43.086	
Interessenze di pertinenza di terzi	8.740		8.866		(126)	

GRUPPO ITALMOBILIARE

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

(migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	301.973	276.466	25.507
Investimenti immobiliari	16.019	15.913	106
Avviamento	296.161	287.980	8.181
Attività immateriali	326.973	329.193	(2.220)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	138.128	152.445	(14.317)
Partecipazioni in altre imprese	168.637	182.621	(13.984)
Crediti commerciali e altre attività non correnti	271.640	256.968	14.672
Attività per imposte differite	9.973	11.582	(1.609)
Crediti verso dipendenti non correnti			
Totale attività non correnti	1.529.504	1.513.168	16.336
Attività correnti			
Rimanenze	95.487	49.665	45.822
Crediti commerciali	284.589	256.531	28.058
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	42.294	37.809	4.485
Crediti tributari	8.598	12.010	(3.412)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	149.719	173.914	(24.195)
Disponibilità liquide	130.749	121.915	8.834
Totale attività correnti	711.436	651.844	59.592
Attività possedute per la vendita		74.643	(74.643)
Totale attività	2.240.940	2.239.655	1.285
Patrimonio netto			
Capitale	100.167	100.167	
Riserve da sovrapprezzo azioni	55.607	55.607	
Riserve	45.663	42.698	2.965
Azioni proprie	(5.166)	(5.166)	
Utili a nuovo	1.230.793	1.305.985	(75.192)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	1.427.064	1.499.291	(72.227)
Partecipazioni di terzi	182.907	192.624	(9.717)
Totale patrimonio netto	1.609.971	1.691.915	(81.944)
Passività non correnti			
Passività finanziarie	175.956	177.250	(1.294)
Benefici ai dipendenti	9.344	8.533	811
Fondi	19.010	23.019	(4.009)
Debiti tributari non correnti		4.489	(4.489)
Altri debiti e passività non correnti	7.081	5.091	1.990
Passività per imposte differite	19.839	18.894	945
Totale passività non correnti	231.230	237.276	(6.046)
Passività correnti			
Passività finanziarie	205.286	167.401	37.885
Debiti commerciali	103.135	69.655	33.480
Fondi	3.739	3.795	(56)
Debiti tributari	12.662	1.070	11.592
Altre passività	74.917	68.543	6.374
Totale passività correnti	399.739	310.464	89.275
Totale passività	630.969	547.740	83.229
Passività direttamente collegate ad attività possedute per la vendita			
Totale patrimonio e passività	2.240.940	2.239.655	1.285

GRUPPO ITALMOBILIARE

Sintesi dei flussi finanziari

(migliaia di euro)	1° semestre 2024	1° semestre 2023
Posizione finanziaria netta complessiva a inizio periodo	(32.424)	(15.672)
Flussi dell'attività operativa	37.773	11.020
Investimenti:		
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	<i>(44.737)</i>	<i>(54.962)</i>
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>(18.609)</i>	<i>(22.070)</i>
Flussi per investimenti	(63.346)	(77.032)
Disinvestimenti in immobilizzazioni	130.911	39.099
Dividendi distribuiti	(147.349)	(41.898)
Differenze di struttura e conversione	(4.347)	2.464
Altre variazioni	(3.719)	9.462
Flusso finanziario netto del periodo	(50.077)	(56.885)
Flusso finanziario da attività destinate alla cessione		
Posizione finanziaria netta complessiva a fine periodo	(82.501)	(72.557)

GRUPPO ITALMOBILIARE

Posizione finanziaria netta

(migliaia di euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Impieghi monetari e finanziari a breve	293.482	307.619	(14.137)
Disponibilità liquide	130.749	121.915	8.834
Strumenti derivati attivi	978	205	773
Altre attività finanziarie correnti	161.755	185.499	(23.744)
Debiti finanziari a breve	(212.074)	(174.427)	(37.647)
Debiti verso banche a breve	(157.031)	(118.768)	(38.263)
Debiti finanziari correnti	(54.680)	(55.415)	735
Strumenti derivati passivi	(363)	(244)	(119)
Attività finanziarie a M/L	12.080	11.736	344
Attività finanziarie a lungo	11.980	11.651	329
Strumenti derivati attivi a lungo	100	85	15
Debiti finanziari a M/L	(175.989)	(177.352)	1.363
Debiti finanziari a lungo	(175.956)	(177.250)	1.294
Strumenti derivati passivi a lungo	(33)	(102)	69
Posizione finanziaria netta totale	(82.501)	(32.424)	(50.077)